



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Francesco REDI"

di PATERNO'-BEPASSO-BIANCAVILLA (C.I.R. HHC001)

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO' - Tel. 0958313000 - Fax 095857752 - CTRA016013
Sede ass.: I.T.I. S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - Belpasso - Tel./Fax 095912851 - Cod. Mecc. CTTF01601G (C.I.R. HHC00_02) Sede ass.:
Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto 21 - Belpasso - Tel./Fax 095912851 Cod. Mecc. CTPS01601D (C.I.R. HHC00_04) Sede ass.:
I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori 200 - BIANCAVILLA - Tel. 095688528 - Fax 0957712774- Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00_03) **C.Fisc.:**
93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.it

Prot. n. 2872/C1

Paternò, lì 28/04/2016

AL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO NELLE SEDI DI PATERNO' - Belpasso e BIANCAVILLA

CIRCOLARE N. __

Oggetto: Formulazione graduatoria interna per l'individuazione dei docenti soprannumerari a.s. 2016/17 ai sensi dell'O.M. n.241 del 08/04/2016.

Al fine di formulare le graduatorie d'istituto per l'individuazione dei soprannumerari, le SS.LL. sono invitate a compilare la scheda, **IMPROROGABILMENTE**, entro il **07/05/2016**.

I documenti da presentare sono i seguenti allegati:

- 1) scheda di valutazione a.s. 2016-17;
- 2) dichiarazione personale sostitutiva di certificazione, per l'attribuzione del punteggio per il carico familiare ed eventuali altri titoli non precedentemente dichiarati;
- 3) allegato D (per tutti i docenti trasferiti in questo Istituto entro il 01/09/2015 e precedenti)
- 4) allegato F (dichiarazione servizio continuativo).

Il punteggio da aggiornare è considerato fino alla data del **31/08/2015** per il personale titolare.

Qualora l'interessato non presenti domanda per la formulazione della graduatoria di cui sopra, si provvederà d'ufficio all'attribuzione del punteggio spettante sulla base degli atti in possesso della scuola, con esclusione del carico familiare e titoli, poiché soggetti a variazione.

Coloro che usufruiscono dei benefici della legge 104/92 sono invitati a presentare tutta la documentazione utile, ai sensi della normativa vigente. In merito, si precisa che non viene presa in considerazione la documentazione giacente agli atti della scuola.

Si informano le SS.LL. che il modello di domanda sarà disponibile nel sito ufficiale della scuola all'indirizzo **<http://www.isfrancesoredi.gov.it>**

La scheda debitamente compilata dovrà essere consegnata alla segreteria dell'Ufficio nelle sedi di Paternò, Belpasso e Biancavilla.

il dirigente scolastico
(prof. Silvio Galeano)

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA
art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93

ALLEGATO 1 - SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI

Anno scolastico 2016/17

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(prov.....) il residente in
insegnante di (cl. di conc.)
titolare presso la Scuola di
dall' a.s. con decorrenza giuridica dal immesso in
ruolo ai sensi con effettiva assunzione in servizio dal

da compilare a cura dell'interessato	Anni	Punti	Riservato al D. S.
I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO:			
A) per ogni anno di servizio comunque prestato, successivamente alla decorrenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza(1) (Punti 6)			
A1) per ogni anno di servizio effettivamente prestato (2) dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole (3) in aggiunta al punteggio di cui al punto A) (Punti 6)			
B) per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o valutato ai fini della carriera o per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo prestato nella scuola materna (4) (Punti 3)			
B1) (valido solo per la scuola secondaria di II grado ed artistica) per ogni anno di servizio prestato in posizione di comando ai sensi dell'art. 5 della legge 603/66 nella scuola secondaria superiore successivamente alla nomina in ruolo nella scuola secondaria di I grado in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (Punti 3)			
B2) per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o valutato ai fini della carriera o per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo nella scuola materna, effettivamente prestato (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole (3) e (4) in aggiunta al punteggio di cui al punto B) e B1) (Punti 3)			
B3) (valido solo per la scuola elementare) per ogni anno di servizio di ruolo effettivamente prestato come "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera dall'anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98 (in aggiunta al punteggio di cui alle lettere B e B2) rispettivamente: - se il servizio é prestato nell'ambito del plesso di titolarità (Punti 0,5) - se il servizio é stato prestato al di fuori del plesso di titolarità (Punti 1)			
C) per ogni anno di servizio di ruolo prestato, senza soluzione di continuità, nella scuola di attuale titolarità (5) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2), B3) - entro il quinquennio..... (Punti 2) - oltre il quinquennio..... (Punti 3)			
C1) per ogni anno di servizio di ruolo prestato, senza soluzione di continuità, nella sede di attuale titolarità (5 bis) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1),B2), (Punti 1)			
C2) per la sola scuola elementare: - per il servizio di ruolo effettivamente prestato per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall'anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98, come docente "specializzato" per l'insegnamento della lingua straniera(in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B2), B3), C)..... (Punti 1,5) - per il servizio di ruolo effettivamente prestato per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall'anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98, come docente "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A, A1, B, B2, B3, C)..... (Punti 3)			
D) a coloro che, per un triennio, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o passaggio provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, verrà riconosciuto, dopo il predetto triennio, una tantum, un punteggio aggiuntivo di (Punti 10) (tale punteggio viene riconosciuto anche a coloro che presentano domanda condizionata, in quanto soprannumerari; la richiesta, nel quinquennio, di rientro nella scuola di precedente titolarità fa maturare regolarmente il predetto punteggio aggiuntivo)			

II - ESIGENZE DI FAMIGLIA (6) (7):

Tipo di esigenza	Punti	Riservato al D.S.
A) per ricongiungimento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli (7) (Punti 6)		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (8) (Punti 4)		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (8) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro) (Punti 3)		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicosi-pendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (9) (Punti 6)		

III - TITOLI GENERALI:

Tipo di titolo	Punti	Riservato al D. S.
A) per ogni promozione di merito distinto (Punti 3)		
B) per il superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza (in scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche), al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (10) (Punti 12)		
C) per ogni diploma di specializzazione conseguita in corsi post-universitari prevista dagli statuti ovvero dal D.P.R. N.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8) attivata dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (11), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente - per ogni diploma (Punti 5) (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici)		
D) per ogni diploma universitario conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (12) (Punti 3)		
E) per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. N.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4,6,8) attivato dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (11), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente - per ogni corso..... (Punti 1) (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)		
F) per ogni diploma di laurea, di accademia di belle arti, di conservatorio di musica, di istituto superiore di educazione fisica, conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (12)..... (Punti 5)		
G) per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca" (Punti 5)		
H) per la sola scuola elementare: per la frequenza del corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nel piano attuato dal ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici provinciali, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di ricerca (IRRSAE, CEDE, BDP) e dell'università (Punti 1)		
i titoli relativi a C), D), E), F), G), H) anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di punti 10		
I) per ogni partecipazione ai nuovi esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n°425 e al D.P.R. 23.7.1998 n.323, fino all'anno scolastico 2000/2001 , in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno handicappato che sostiene l'esame..... (Punti 1)		
CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.M. del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi <ul style="list-style-type: none"> • è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2) • ha frequentato il corso metodologico • sostenuto la prova finale. (Punti 1)		
CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale (Punti 0,5)		

Si allega una dichiarazione, conforme agli all. D), F) e i seguenti documenti attestanti il possesso dei titoli di cui ai punti II (esigenze di famiglia) e III (titoli generali):

.....

Data

firma

NOTE ALL'ALLEGATO

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per le domande di trasferimento, per le domande di passaggio di ruolo e per l'individuazione del perdente posto si precisa quanto segue:

nell'anzianità di servizio non si tiene conto dell'anno scolastico in corso;

nella valutazione dei titoli vengono considerati quelli posseduti entro il termine previsto per la presentazione della domanda;

nella valutazione delle esigenze di famiglia (per i trasferimenti a domanda e d'ufficio)

è necessario che queste sussistano alla data della presentazione della domanda. Soltanto nel caso dei figli si considerano quelli che compiono i sei anni o i diciotto anni entro il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento

L'anzianità di servizio di cui alle lettere A) e B) del punto I della tabella deve essere attestata dall'interessato, con apposita dichiarazione personale conforme allo specifico modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale ovvero con certificato di servizio.

L'anzianità di servizio di cui alla lettera A) comprende gli anni di servizio, comunque prestati successivamente alla decorrenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza; per ogni anno di servizio prestato nei paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato. Per gli istituti e scuole di istruzione secondaria ed artistica (la lettera A) comprende anche i servizi effettivamente prestati in classe di concorso diversa da quella di attuale titolarità e per la quale sia possibile il passaggio di cattedra. L'anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza anteriore alla decorrenza economica rientra invece in quella prevista dalla lettera B), qualora non sia stato prestato alcun servizio o se il servizio non sia stato prestato nel ruolo di appartenenza. Va invece considerato servizio di ruolo a tutti gli effetti quello derivante dalla restitutio in integrum operata a seguito di un giudicato. Sono compresi nella lettera A) gli anni di servizio prestati dai docenti di educazione fisica nel ruolo unico (scuola media ed istituti di istruzione secondaria di II grado) esistente prima dell'entrata in vigore della legge 30.3.1976, n. 88 art. 16, nonché nel ruolo ad esaurimento nel quale i docenti stessi furono inquadrati a norma della predetta legge.

L'anzianità di cui alla lettera B) comprende gli anni di ruolo anteriori alla nomina nel ruolo di appartenenza non coperti da effettivo servizio ovvero prestati in ruolo diverso da quello di appartenenza e valutati o riconosciuti (o riconoscibili) per intero ai fini giuridici ed economici nella carriera di attuale appartenenza. Tale anzianità comprende anche il servizio preruolo e di ruolo prestato nella scuola materna da valutare nella stessa misura dei servizi prestati nella scuola elementare. L'anzianità di cui alla lettera B) comprende anche il servizio non di ruolo prestato per almeno 180 giorni, compreso quello militare o il sostitutivo servizio civile, nei limiti previsti dagli artt. 485, 487 e 490 del D.L.vo n.297/94 ai fini della valutabilità per la carriera ovvero il servizio preruolo prestato senza il prescritto titolo di specializzazione in scuole speciali o su posti di sostegno. (Si rammenta che il servizio militare di leva, o il sostitutivo servizio civile, può essere valutato solo se prestato in costanza di rapporto di impiego).

Per gli insegnanti di educazione fisica non è riconoscibile il servizio prestato senza il possesso del diploma rilasciato dall'I.S.E.F. o di titoli equipollenti secondo l'ordinamento anteriore alla legge 7.2.1958, n. 88 (tab. A, classe XXIX D.M. 24.11.94 n. 334 e successive modifiche).

La valutazione del servizio pre-ruolo viene effettuata nella seguente maniera: - i primi 4 anni sono valutati per intero - il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i 2/3 (due terzi). Pertanto, ad esempio, il docente che ha prestato 6 anni di servizio pre-ruolo, che viene riconosciuto o riconoscibile ai fini della progressione di carriera nella misura di 5 anni e 4 mesi, ha diritto, per tale servizio, all'attribuzione di punti 16 derivanti dal seguente calcolo:

- primi 4 anni (valutati per intero) \Rightarrow 4 anni x 3 punti = 12 punti
- rimanenti 2 anni (valutati due terzi) \Rightarrow $2/3 \times 2$ anni x 3 punti = 4 punti

- totale: 12 punti + 4 punti \Rightarrow 16 punti.

Oltre che per i docenti delle scuole ed istituti di istruzione di II grado ed artistica, il cui servizio di ruolo prestato come insegnante di scuola media deve essere sempre valutato, i servizi di cui al precedente capoverso dovranno essere valutati anche se alla data di inizio dell'anno in corso, gli interessati non abbiano ancora superato il periodo di prova ai sensi della legge n. 251 del 5.6.1985.

Nel caso di servizio prestato in posizione di comando ai sensi dell'art. 5 della legge 603/66 nella scuola secondaria di II grado successivamente alla nomina in ruolo nella scuola secondaria di I grado il punteggio relativo all'anzianità di servizio prevista dalla lettera B) del punto I della tabella di valutazione è integrato dal punteggio aggiuntivo stabilito nella lettera B1) delle stesse tabelle.

Il servizio di ruolo o non di ruolo effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole è valutato il doppio, anche nei casi di mancata prestazione del servizio per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, in conformità a quanto previsto sul riconoscimento di tale servizio dalle specifiche normative. Ciò non vuol dire che in tutti i casi il punteggio è raddoppiato in quanto, ad esempio, per quanto precedentemente esposto a proposito delle modalità di calcolo del servizio preruolo, il punteggio derivante da 4 anni di preruolo vale 12 punti, mentre quello derivante da 8 anni (che corrispondono a 4 anni valutati il doppio) somma a 20 punti e non a 24.

Qualora il docente abbia usufruito di periodi di aspettativa per famiglia il punteggio per i servizi di ruolo di cui alle lettere A e B del punto I della tabella di valutazione sarà attribuito per intero, a condizione che nel relativo anno scolastico l'interessato abbia prestato un servizio non inferiore a 180 giorni. In caso contrario l'anno non può essere valutato e, pertanto, non sarà attribuito alcun punteggio.

Al personale docente di ruolo che abbia frequentato, ai sensi dell'art. 2 della legge 13.8.1984, n. 476, i corsi di dottorato di ricerca e al personale docente di ruolo assegnatario di borse di studio - a norma dell'art. 453 del D.L.vo 16.4.1994 n. 297 - da parte di amministrazioni statali, di enti pubblici, di stati od enti stranieri, di organismi ed enti internazionali, è riconosciuto il periodo di durata del corso o della borsa di studio come effettivo servizio di ruolo e quindi valutato ai fini del trasferimento a domanda o d'ufficio (Lettera A) e lettera B) - nella parte relativa al servizio in altro ruolo - del titolo I delle tabelle di valutazione). Tale riconoscimento avviene tenuto conto della circostanza che il periodo di questo tipo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza. Detto periodo non va valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio concernente la continuità del servizio nella stessa scuola.

Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge 127 del 17 maggio 1997, modificata ed integrata dalla legge 191 del 16 giugno 1998, dalla c.m. 349 emanata il 7 agosto 1998 dal ministero della pubblica istruzione contenente indicazioni operative sulle certificazioni, nonché dal D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403 (regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15/05/97 n.127).

(1) Il ruolo di appartenenza va riferito rispettivamente: a) alla scuola materna; b) alla scuola elementare; c) alla scuola media; d) agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e artistica. Per ogni anno di insegnamento prestato, con il possesso del prescritto titolo di specializzazione, nelle scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o nelle classi differenziali, o nei posti di sostegno, o nelle DOS, qualora il trasferimento sia richiesto indifferentemente per le scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o per posti di sostegno o per DOS, il punteggio è raddoppiato.

Relativamente ai docenti delle scuole elementari, per ogni anno di insegnamento in scuola unica o di montagna ai sensi della legge 1/3/1957, n. 90, il punteggio è raddoppiato. Per l'attribuzione del punteggio si prescinde dal requisito della residenza in sede.

Va valutato nella misura prevista dalla presente voce il servizio prestato, a decorrere dall'anno scolastico 1978/79, dalle assistenti di scuola materna statale utilizzate, ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 463/78, come insegnanti di scuola materna.

Per ogni anno di servizio prestato nei paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato.

(2) Ai fini dell'attribuzione del punteggio in questione il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato - salvo le assenze per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile - per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico.

(3) La dizione 'piccole isole' comprensiva di tutte le isole del territorio italiano, ad eccezione, ovviamente, delle due isole maggiori (Sicilia e Sardegna).

(4) Va valutata nella misura prevista dalla presente voce, l'anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina anteriore alla decorrenza economica, se non è stato prestato alcun servizio o se il servizio non è stato prestato nel ruolo di appartenenza.

Nella stessa misura è valutato anche il servizio pre-ruolo prestato per almeno 180 giorni, nei limiti previsti dagli artt. 485, 490 del D.l.vo n.297/94 ai fini della valutabilità per la carriera, nonché il servizio prestato in altro ruolo riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi del D.L. 19/6/70 n.370, convertito con modificazioni nella legge 26/7/70 n.576 e successive integrazioni, ovvero il servizio preruolo prestato senza il prescritto titolo di specializzazione in scuole speciali o su posti di sostegno.

Per ogni anno di insegnamento prestato, con il possesso del prescritto titolo di specializzazione, nelle scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o nelle classi differenziali, o nei posti di sostegno, o nelle DOS, qualora il trasferimento sia richiesto indifferentemente per le scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o per posti di sostegno o per DOS, il punteggio è raddoppiato.

Relativamente ai docenti delle scuole elementari, per ogni anno di insegnamento in scuola unica di cui al R.D. 5/2/1928, n. 577, o in scuola di montagna ai sensi della legge 1/3/1957, n. 90, il punteggio è raddoppiato. Per l'attribuzione del punteggio si prescinde dal requisito della residenza in sede.

Va valutato nella misura prevista dalla presente voce il servizio dei docenti appartenenti al ruolo dei laureati degli istituti di istruzione secondaria di II grado e artistica, prestato precedentemente nel ruolo dei diplomati e viceversa. Il servizio prestato in qualità di assistente nei licei artistici, va considerato come servizio prestato nel ruolo dei docenti diplomati.

5) La continuità del servizio prestato ininterrottamente da almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (lettera C, del titolo I della tabella di valutazione dei trasferimenti a domanda) deve essere attestata dall'interessato con apposita dichiarazione personale conforme all'apposito modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale. L'introduzione nell'a.s. 1998/99 dell'organico funzionale di circolo, per la scuola elementare, e nell'a.s. 1999/2000 per la scuola materna e **per la scuola elementare dei comuni di montagna e delle piccole isole**, non costituisce soluzione di continuità del servizio ai fini della dichiarazione di servizio continuativo nel caso di passaggio dal plesso di titolarità del docente al circolo corrispondente. Il trasferimento ottenuto precedentemente all'introduzione dell'organico funzionale tra plessi dello stesso circolo interrompe la continuità di servizio.

Per la scuola elementare, il trasferimento tra i posti dell'organico funzionale (comune e lingua) nello stesso circolo non interrompe la continuità di servizio

Si precisa che, per l'attribuzione del punteggio previsto dal comma precedente, devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel tipo di posto o - per le scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica - nella classe di concorso di attuale appartenenza (con esclusione sia del periodo di servizio preruolo sia del periodo coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio presso la scuola o plesso di titolarità. Per i docenti titolari di posti per l'istruzione e la formazione dell'età adulta attivati presso i Centri Territoriali ai fini dell'assegnazione del punteggio per la continuità del servizio, va fatto riferimento alla titolarità del posto per l'istruzione e la formazione dell'età adulta a suo tempo individuati a livello di distretto. Per i docenti titolari in istituti in cui sono presenti corsi serali e, analogamente, per i docenti titolari in corsi serali la continuità didattica è riferita esclusivamente al servizio prestato sullo stesso tipo organico di titolarità (o diurno o serale).

Da tale ultimo requisito - fermo restando quanto indicato nel successivo comma 12 - si prescinde limitatamente al solo personale beneficiario della precedenza di cui all'art. 9, titolo I, punto II), - Personale trasferito d'ufficio nell'ultimo quinquennio - del presente contratto.

Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola o plesso di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti dalle norme vigenti come servizio validamente prestato nella medesima scuola. Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità del servizio deve essere attribuito nel caso di assenze per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico ed amministrativo, nel caso di utilizzazioni, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del Consiglio Nazionale della P.I., di esoneri sindacali, di incarico della presidenza di scuole secondarie, di esonero dall'insegnamento dei collaboratori dei presidi, di esoneri per la partecipazione a commissioni di concorso, etc. Si precisa, inoltre, che nel caso di sdoppiamento, aggregazione, soppressione o fusione di scuole, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione o aggregante si devono ricongiungere alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata, aggregata, soppressa o fusa al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio l'utilizzazione in altra scuola del docente in soprannumero nella scuola di titolarità né il trasferimento del docente in quanto soprannumerario qualora il medesimo richieda in ciascun anno del quinquennio successivo anche il trasferimento nell'istituto di precedente titolarità ovvero nel comune. Similmente si riconosce la continuità del servizio anche al personale che, coinvolto nelle operazioni di dimensionamento della rete scolastica, abbia modificato la propria titolarità.

Si precisa che il punteggio in questione viene riconosciuto sia per la formulazione della graduatoria interna di istituto ai fini dell'individuazione del soprannumerario da trasferire d'ufficio, sia per l'attribuzione del punteggio con cui il medesimo personale partecipa ai trasferimenti d'ufficio, qualora venga individuato come soprannumerario, in base alla predetta graduatoria, nella scuola o istituto di attuale titolarità. Si richiama l'attenzione sul fatto che le predette tabelle sono infatti utilizzate sia per l'individuazione del soprannumerario nell'istituto, sia per il trasferimento d'ufficio; detta continuità di servizio maturata nella scuola o nell'istituto di precedente titolarità viene valutata anche al personale docente beneficiario del predetto art. 9 punto II) del presente contratto - alle condizioni ivi previste - che, a seguito del trasferimento d'ufficio, sia attualmente titolare su posti DOP.

La continuità didattica, legata alla scuola di ex-titolarità, del personale scolastico trasferito d'ufficio nell'ultimo quinquennio va considerata ai fini della sola domanda di trasferimento e non anche della domanda di passaggio.

Qualora, scaduto il quinquennio in questione, il docente non abbia ottenuto il rientro nella scuola di precedente titolarità i punteggi relativi alla continuità didattica nel quinquennio dovranno essere riferiti esclusivamente alla scuola ove è stato trasferito in quanto soprannumerario. Il punteggio in questione spetta anche ai docenti comandati in istituti diversi da quello di titolarità su cattedre ove si attua la sperimentazione a norma dell'art. 278 del D.L.vo n. 297/94, ai docenti utilizzati a domanda o d'ufficio, sui posti di sostegno anche in scuole o sedi diverse da quella di titolarità, ai docenti della scuola elementare utilizzati come specialisti per la lingua straniera presso il plesso o fuori del plesso di titolarità, ai docenti utilizzati in materie affini ed ai docenti che prestano servizio nelle nuove figure professionali di cui all'art. 5 del D.L. 6.8.1988, n. 323 convertito con modificazioni nella legge 6.10.1988, n. 426. Il punteggio in questione spetta anche ai docenti utilizzati a domanda o d'ufficio ai sensi dell'art. 1 del D.L.vo n. 35/93, in ruolo o classe di concorso diversi da quelli di titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a 6 mesi in ciascun anno scolastico. Il punteggio di cui trattasi non spetta, invece, nel caso di assegnazione provvisoria e di trasferimento annuale salvo che si tratti di docente trasferito nel quinquennio quale soprannumerario che abbia chiesto, in ciascun anno del quinquennio medesimo, il rientro nell'istituto di precedente titolarità.

Il punteggio va attribuito se la scuola di titolarità giuridica e la scuola in cui l'interessato ha prestato servizio continuativo coincidono per il periodo considerato.

Il punteggio va anche attribuito nel caso di diritto al rientro nel quinquennio del personale trasferito in quanto soprannumerario. Per i docenti di istruzione secondaria di I e II grado e artistica il servizio deve essere altresì prestato nella classe di concorso di attuale titolarità.

Non va valutato l'anno scolastico in corso al momento della presentazione della domanda.

(5 bis) La continuità nella sede va attribuito se la sede di titolarità giuridica e la sede in cui l'interessato ha prestato servizio continuativo coincidono per il periodo considerato. Per sede si intende comune. Il punteggio va anche attribuito nel caso di diritto al rientro nel quinquennio del personale trasferito in quanto soprannumerario.

Per i docenti di istruzione secondaria di primo e secondo grado e artistica, il servizio deve essere altresì prestato nella classe di concorso di attuale titolarità.

Il punteggio non va attribuito ai docenti titolari di sede distrettuale (su posto per l'istruzione dell'età adulta).

Non va valutato l'anno scolastico in corso al momento di presentazione della domanda.

Il punteggio di cui alla lettera Co) non è cumulabile per lo stesso anno scolastico con quello previsto dalla lettera C).

(6) Il punteggio spetta per il comune di residenza dei familiari a condizione che essi, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risiedano effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi.

La residenza della persona alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi della legge 15/68 nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. dall'iscrizione anagrafica si prescinde quando si tratti di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza.

Il punteggio di ricongiungimento spetta anche nel caso in cui nel comune di residenza del coniuge non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l'insegnamento del richiedente) ovvero per il personale educativo, istituzioni educative richiedibili: in tal caso il punteggio sarà attribuito per tutte le scuole ovvero istituzioni educative del comune più vicino, secondo le tabelle di viciniorità, purché comprese fra le preferenze espresse; tale punteggio sarà attribuito anche nel caso in cui venga indicata dall'interessato una preferenza zonale (distretto e comune) che comprenda le predette scuole. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere a), b), c), d) sono cumulabili fra loro.

Le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede.

(7) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

lettera A) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del docente. Tale punteggio spetta anche nel caso in cui nel comune di ricongiungimento non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l'insegnamento del richiedente) e lo stesso risulti viciniorità alla sede di titolarità.

- lettera B) e lettera C) valgono sempre;

- lettera D) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del docente.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(8) L'età è riferita al 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento. Si considerano anche i figli che compiono i sei anni o i diciotto entro il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(9) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore, ricoverati permanentemente in un istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare di necessità la residenza nella sede dello istituto medesimo.

c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, di cui agli artt.114, 118 e 122, D.P.R. 9/10/1990, n. 309, programma che comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990.

(10) E' equiparata all'inclusione in graduatoria di merito l'inclusione in terne di concorsi a cattedre negli istituti di istruzione artistica.

I concorsi a posti di personale ispettivo e dirigente scolastico sono da considerare di livello superiore rispetto ai concorsi a posti di insegnamento.

A norma dell'art. 16, ultimo comma, del D.L. 30.1.76, n. 13, convertito con modificazioni nella l. 30/3/76, n. 88 il concorso a cattedre di educazione fisica, indetto con il D.M. 5/5/73 - i cui atti sono stati approvati con D.M.28/2/80 - è valevole esclusivamente per cattedre nella scuola secondaria di primo grado.

Sono ovviamente esclusi i concorsi riservati per il conseguimento dell'abilitazione o dell'idoneità.

Tale punteggio spetta anche per l'accesso a tutte le classi di concorso appartenenti allo stesso ambito disciplinare per il quale si è conseguita l'idoneità in un concorso ordinario per esami e titoli **bandito in attuazione della legge 124/1999**.

(11) Vanno riconosciuti oltre ai corsi previsti dagli statuti delle università (art. 6 l. 341/90), ovvero attivati con provvedimento rettorale presso le scuole di specializzazione di cui al D.P.R. 162/82 (art. 4 - 1° comma L.341/90) anche i corsi previsti dalla L. 341/90 art. 8 e realizzati dalle università attraverso i propri consorzi anche di diritto privato; nonché i corsi attivati dalle università avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati con facoltà di prevedere la costituzione di apposite convenzioni (art. 8 L. 341/90).

Sono assimilati ai diplomi di specializzazione i diplomi di perfezionamento post-universitari, previsti dal precedente ordinamento universitario, qualora siano conseguiti a conclusione di corsi che presentino le stesse caratteristiche dei corsi di specializzazione (durata minima biennale, esami specifici per ogni materia nel corso dei singoli anni e un esame finale).

Si ricorda che a norma dell'art. 10 del d.l. 1/10/73, n. 580, convertito con modificazioni nella L. 30/11/73, n. 766 le denominazioni di università, ateneo, politecnico, istituto di istruzione universitaria possono essere usate soltanto dalle università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale a norma delle disposizioni di legge.

(12) Il punteggio spetta per il titolo di laurea aggiuntivo a quello necessario per il conseguimento del passaggio richiesto. Il diploma di laurea in educazione fisica non dà diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto a quello spettante per il diploma di istituto superiore di educazione fisica.

ALLEGATO D
SCUOLA SECONDARIA

Io sottoscritto _____

dichiaro sotto la mia responsabilità:

1) A) di aver assunto effettivo servizio nel ruolo di attuale appartenenza dal _____
per effetto di concorso _____ o di Legge _____
di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni

di avere, quindi, una anzianità di servizio, escluso l'anno in corso, valutabile ai sensi del Titolo I
lettera A) e A1) della Tabella, complessivamente di anni _____ di cui:

Anni _____ di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo (1)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

Anni _____ derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel
ruolo di appartenenza (1)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

B) di aver prestato n. _____ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati in piccole isole

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

C) di aver prestato n. _____ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati in paesi in via di sviluppo

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

(I periodi indicati nei precedenti punti A), B), C) si sommano e vanno riportati nella casella 1 del modulo domanda.)

2) Di aver maturato, anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1, la seguente anzianità(2):

A) decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio, cui al precedente punto 1 (3)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

B) servizio prestato in ruolo della istruzione secondaria diverso da quello di attuale appartenenza

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

C) servizio prestato in ruolo della istruzione secondaria diverso da quello di attuale appartenenza in scuole/istituti situati nelle piccole isole

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

D) servizio prestato nel ruolo degli assistenti universitari

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	UNIVERSITA'

E) servizio prestato nel ruolo del personale educativo

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

F) servizio prestato nel ruolo del personale direttivo dei convitti nazionali

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio valutabile i sensi del Titolo I lettere B) e B2) per la scuola secondaria di 1 grado ovvero lettera B), B1), B2) per la scuola secondaria di 2 grado della Tabella, di anni _____ (Da riportare nella casella 2 dei moduli domanda) (1).

3 A) Di aver prestato in possesso del prescritto titolo di studio, i seguenti servizi pre ruolo, riconoscibili ai sensi dell'art. 485 del D. L.vo n. 297 del 6.4.94 (4).

ANNO SCOL.	DAL	AL	SCUOLA	NOTE DI QUALIFICA	DIRITTO RET. ESTIVA (SI NO) (NOTA 4B)

* per la valutazione dei servizi nei corsi cracis è necessaria l'attribuzione della qualifica in conformità a quanto precisato nella C.M. n. 256 del 4/10/1977.

B) di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo a servizio equiparato (5) alle condizioni e con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 485 del D.L.vo n. 297 del 16.4.94 per il seguente periodo (6)

C) di aver prestato servizio nel ruolo degli insegnanti di scuola dell'infanzia e/o primaria per numero anni _____ e di aver ottenuto per ciascun anno scolastico la qualifica non inferiore a buono (7)

D) di aver prestato n. _____anni di servizio pre-ruolo in scuole/istituti situati nelle piccole isole.

I periodi indicati alle precedenti lettere A), B), C), D) assommano, quindi, complessivamente ad anni _____ (tale numero va riportato nella casella n. 3 del modulo domanda).

4) di aver prestato servizio in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno o su D.O.S. .

A) servizio di ruolo comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
Totale				

Di avere, quindi una anzianità di servizio di ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno pari ad anni _____;

(Da riportare nell'apposito riquadro della casella 6 dei moduli domanda qualora il trasferimento o il passaggio di cattedra sia richiesto per le D.O.S. della scuola secondaria di secondo grado ovvero nell'apposito riquadro della casella 5 del modulo domanda qualora il passaggio di ruolo sia richiesto per le D.O.S. della scuola secondaria di secondo grado).

B) Servizio pre-ruolo

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
Totale				

Di avere, quindi una anzianità di servizio pre-ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o posti di sostegno o su D.O.S. pari ad anni _____;

(Da riportare nell'apposito riquadro della casella 6 dei moduli domanda qualora il trasferimento o il passaggio di cattedra sia richiesto per le D.O.S. della scuola secondaria di secondo grado ovvero nell'apposito riquadro della casella 5 del modulo domanda qualora il passaggio di ruolo sia richiesto per le D.O.S. della scuola secondaria di secondo grado).

5) Di avere un'anzianità derivante da servizio prestato in posizione di comando ai sensi dell'art. 5 della legge 603/66 nella scuola secondaria superiore successivamente alla nomina in ruolo nella scuola secondaria di I grado, pari ad anni _____

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
Totale				

(Il periodo indicato deve essere riportato nella casella n. 5 del modulo domanda, qualora il trasferimento o il passaggio di cattedra sia richiesto per la scuola secondaria di II Grado.)

NOTE

(1) Ai fini della valutazione dell'anno, l'interessato dovrà aver prestato almeno 180 giorni di servizio (Allegato D valutazione dell'anzianità di servizio del C.C.N.I. sulla mobilità)

(2) I servizi riportati nel presente punto devono riferirsi a periodi non dichiarati nel precedente punto 1. Nel computo dell'anzianità di servizio vanno detratti i periodi di aspettativa senza assegni.

(3) La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica, e non è coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudizio va invece indicato nel precedente punto 1.

(4) Il servizio pre-ruolo nelle scuole secondarie è valutato se prestato in scuole statali o pareggiate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. Il servizio pre-ruolo nelle scuole primarie è valutabile se prestato nelle scuole statali o parificate o in scuole annesse ad educandati femminili statali.

È valutabile anche il servizio prestato fino al 31.8.2008 nelle scuole paritarie primarie che abbiano mantenuto lo status di parificate congiuntamente a quello di paritarie e il servizio prestato nelle scuole paritarie dell'infanzia comunali.

È valutabile anche il servizio prestato nelle scuole popolari, sussidiarie o sussidiate. Si ricorda, inoltre, che gli anni di servizio pre-ruolo sono valutabili se prestati alle seguenti condizioni:

A) per gli anni scolastici anteriori al 1945/46 il professore deve aver prestato 7 mesi di servizio compreso il tempo occorso per lo svolgimento degli esami (1 mese per la sessione estiva e 1 mese per l'autunnale).

B) per gli anni scolastici dal 1945/46 al 1954/55, in relazione alle norme contenute nell'art. 527 del decreto legislativo n.297 del 16.4.94, il professore deve aver percepito la retribuzione anche durante le vacanze estive.

C) per gli anni scolastici dal 1955/56 al 1973/74, in relazione a quanto stabilito dall'art. 7 della legge 19.3.1955, n. 160 al docente deve essere attribuita la qualifica.

D) per gli anni scolastici dal 1974/75 l'insegnante deve aver prestato servizio per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 1 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale o, in quanto riconoscibile, per la scuola dell'infanzia, fino al termine delle attività educative.

(5) Depennare la dicitura che non interessa.

(6) Il servizio militare di leva o equiparato va valutato ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16.4.94, nella misura prevista nelle note comuni alle tabelle a domanda e d'ufficio allegate al C.C.N.I. per il servizio pre-ruolo. Detto servizio è valutabile solo se prestato, col possesso del prescritto titolo di studio, in costanza di servizio di insegnamento non di ruolo.

(7) Il riconoscimento del servizio prestato nel ruolo degli insegnanti elementari è subordinato, fino all'a.s. 1974/75, alla condizione che le qualifiche ottenute per ciascun anno siano non inferiori a "buono" e a condizione che vengano espressamente dichiarate.

ALLEGATO F - DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

DICHIARO, SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ,
DI PRESTARE SERVIZIO, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO/....., PRESSO LA UNITÀ
SCOLASTICAUBICATA NEL COMUNE DI
..... DI ATTUALE TITOLARITÀ E DI AVER PRESTATO
ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NELLA MEDESIMA UNITÀ SCOLASTICA (A) CONSERVANDONE
LA **TITOLARITÀ** OVVERO IN ALTRE ISTITUZIONI PER CUI NON SI INTERROMPE LA
CONTINUITA' COME PREVISTO DALLA NOTA 5 DELL'ALLEGATO D DEL CONTRATTO SULLA
MOBILITÀ:

ANNI DI CONTINUITA':

	Anno scolastico	Scuola (c)	Note (d)
1			
2			
3			
4			
5			

DICHIARO ALTRESÌ DI AVER PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NEL SUCCITATO
COMUNE, CONSERVANDONE LA TITOLARITÀ IN ALTRE UNITÀ SCOLASTICHE DELLO STESSO,
NEI SEGUENTI ANNI SCOLASTICI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI A QUELLI GIÀ DICHIARATI
(B):

	Anno scolastico	Scuola
1		
2		
3		
4		
5		

DATA FIRMA DEL DOCENTE

NOTE

A) L'INTRODUZIONE NELL'A.S. 1998/99 DELL' ORGANICO FUNZIONALE DI CIRCOLO, PER LA
SCUOLA PRIMARIA, E NELL'A.S. 1999/2000 PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, NON
COSTITUISCE SOLUZIONE DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI
SERVIZIO CONTINUATIVO NEL CASO DI PASSAGGIO DAL PLESSO DI TITOLARITÀ DEL
DOCENTE AL CIRCOLO CORRISPONDENTE. IL TRASFERIMENTO OTTENUTO
PRECEDENTEMENTE ALL'INTRODUZIONE DELL'ORGANICO FUNZIONALE TRA PLESSI DELLO
STESSO CIRCOLO INTERROMPE LA CONTINUITA' DI SERVIZIO.

B) LA DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO NEL COMUNE E' RISERVATA AI DOCENTI
INDIVIDUATI COME PERDENTI POSTO.

C) RIPORTARE IL CODICE DELLA SCUOLA NEL CASO IN CUI RISULTI DIVERSA DA QUELLA
ATTUALE.

D) NEL CASO VENGA IMPOSTATA LA SCUOLA DI CUI ALLA NOTA C) RIPORTARE LA
MOTIVAZIONE DELL' ASSEGNAZIONE SU TALE SEDE.

ALLEGATO F/1

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA COME SPECIALIZZATO O SPECIALISTA NELLA SCUOLA PRIMARIA

DICHIARO, SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ,
DI AVERE UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI RUOLO PRESTATO SENZA SOLUZIONE DI
CONTINUITÀ COME **SPECIALIZZATO** DELLA LINGUA STRANIERA PARI AD ANNI (DA
RIPORTARE, QUALORA SIA UGUALE O MAGGIORE DI 3, NELL'APPOSITO RIQUADRO DELLA
CASELLA 8 DEI MODULI DOMANDA PER LA SCUOLA PRIMARIA)

OVVERO DI AVERE UN' ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI RUOLO PRESTATO SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ COME **SPECIALISTA** DELLA LINGUA STRANIERA PARI AD ANNI (DA RIPORTARE, QUALORA SIA UGUALE O MAGGIORE DI 3, NELL' APPOSITO RIQUADRO DELLA CASELLA 9 DEI MODULI DOMANDA PER LA SCUOLA PRIMARIA).

DATA FIRMA DEL DOCENTE

ALLEGATO F

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

(DA UTILIZZARE NEL CASO DI DOCENTE CHE USUFRUISCE DELLA PRECEDENZA DI CUI ALL'ART. 7, comma 1, punto II e punto IV DEL C.C.N.I.)

DICHIARO, SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ,

DI PRESTARE SERVIZIO, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO / , PRESSO LA UNITÀ SCOLASTICA UBICATA NEL COMUNE DI..... E DI AVER DIRITTO AL RIENTRO CON LA PRECEDENZA PREVISTA NELL'ART. 7 COMMA 1 PUNTO II DEL CONTRATTO SULLA MOBILITA' NELL'ISTITUZIONE A) UBICATA NEL COMUNE DIDALLA QUALE SONO STATO **TRASFERITO D'UFFICIO** NELL'ANNO SCOLASTICO/..... E RICHIESTA PER I SEGUENTI ANNI SCOLASTICI:

	Anno scolastico	Scuola (c)	Note (d)
1			
2			
3			
4			
5			

DICHIARO ALTRESÌ DI AVER PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NEL SUCCITATO **COMUNE** DOVE ERA UBICATA LA SCUOLA DI PRECEDENTE TITOLARITÀ, CONSERVANDONE LA TITOLARITÀ IN ALTRE UNITÀ SCOLASTICHE DELLO STESSO, NEI SEGUENTI ANNI SCOLASTICI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI A QUELLI GIÀ DICHIARATI (B):

	Anno scolastico	Scuola
1		
2		
3		
4		
5		

DATA FIRMA DEL DOCENTE.....

NOTE

A) L'INTRODUZIONE NELL'A.S. 1998/99 DELL' ORGANICO FUNZIONALE DI CIRCOLO, PER LA SCUOLA PRIMARIA, E NELL'A.S. 1999/2000 NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, NON COSTITUISCE SOLUZIONE DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO. NEL CASO DI PASSAGGIO DAL PLESSO DI TITOLARITÀ DEL DOCENTE AL CIRCOLO CORRISPONDENTE. IL TRASFERIMENTO OTTENUTO PRECEDENTEMENTE ALL'INTRODUZIONE DELL'ORGANICO FUNZIONALE TRA PLESSI DELLO STESSO CIRCOLO INTERROMPE LA CONTINUITA' DI SERVIZIO. LA PRECEDENZA IN ESAME E'

RIFERITA AL CIRCOLO CHE COMPRENDE IL PLESSO DAL QUALE IL DOCENTE BENEFICIARIO DELLA PRECEDENZA E' STATO TRASFERITO D'UFFICIO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO.

B) LA DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO NEL COMUNE E' RISERVATA AI DOCENTI INDIVIDUATI COME PERDENTI POSTO.

C) RIPORTARE IL CODICE DELLA SCUOLA NEL CASO IN CUI RISULTI DIVERSA DA QUELLA ATTUALE.

D) NEL CASO VENGA IMPOSTATA LA SCUOLA DI CUI ALLA NOTA C) RIPORTARE LA MOTIVAZIONE DELL' ASSEGNAZIONE SU TALE SEDE.

Dichiarazione personale cumulativa docenti/educatori (autocertificazione)

...I.... sottoscritt... _____ nat... il _____

a _____ (prov.),

titolare nell'a.s. 2015/2016 presso _____

in servizio presso _____

in qualità di docente/educatore a tempo indeterminato per (tipo di posto/classe di concorso) _____

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e successivi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

(Barrare le caselle e compilare le sezioni che interessano)

Esigenze di famiglia (1)

Ricongiungimento al coniuge (A-1)

di essere coniugat... con _____

che è residente nel Comune di _____ (prov. _____) –

via/piazza _____ n° ____ dal _____
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

con cui intende ricongiungersi

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il coniuge è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

Ricongiungimento ai genitori o ai figli per i non coniugati (A-2)

di essere _____ e di essere figli... di _____
(celibe, nubile)

di essere genitore di _____

residente nel Comune di _____ (prov. _____) - via/piazza _____

_____ n° ____ dal _____ con cui intende ricongiungersi
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

Ricongiungimento ai genitori o ai figli in caso di separazione o divorzio (A-3)

di essere divorziat.... con sentenza del Tribunale di _____ in data _____

di essere separat.... consensualmente o legalmente con atto del Trib. di _____ in data _____

e di essere figli... di _____

di essere genitore di _____

residente nel Comune di _____ (prov. _____) - via/piazza _____

_____ n° ____ dal _____ con cui intende ricongiungersi
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

[] **Documentazione relativa ai figli (B-C) (2)**

di essere genitore dei seguenti figli residenti nel Comune di _____ (prov. ____)
_____ nat.... il _____
_____ nat.... il _____
_____ nat.... il _____
_____ nat.... il _____ maggiorenne affetto
da infermità o difetto fisico o mentale causa di inidoneità permanente ed assoluta a proficuo lavoro

[] **Assistenza di parenti da ricoverare in istituto di cura (D) (3)**

Che il sig. _____ che con lo scrivente ha il rapporto di parentela
di _____ (figlio, coniuge, genitore)
può essere assistito soltanto nel Comune di _____ in quanto nella sede di titolarità non esiste
un istituto di cura nel quale il medesimo possa essere assistito

TITOLI GENERALI

Superamento di un concorso ordinario di grado pari o superiore (4) (5)

[] di aver superato un pubblico concorso per titoli ed esami del Personale Docente per la scuola _____
bandito dal _____ ai sensi d....**(11)** _____
(U.S.P. di..., Sovrintendenza di...) (estremi del Bando)
per la classe di concorso/posto _____
di aver riportato la seguente votazione: _____
di aver sostenuto l'accertamento per la lingua straniera (scuola primaria) _____ e di aver
riportato la votazione _____

Superamento di ulteriori concorsi ordinari di grado pari o superiore (4) (5)

[] di aver superato un pubblico concorso per titoli ed esami del Personale Docente per la scuola _____
bandito dal _____ ai sensi d.... **(11)** _____
(U.S.P. di..., Sovrintendenza di...) (estremi del Bando)
per la classe di concorso/posto _____
di aver riportato la seguente votazione: _____
di aver sostenuto l'accertamento per la lingua straniera (scuola primaria) _____ e di aver
riportato la votazione _____

Diploma di specializzazione (6)

[] di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione conseguito in corsi post-laurea:

_____ conseguito il _____ durata (almeno biennale) _____ presso _____ con il superamento di esami specifici nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate con votazione finale _____

Diploma universitario/laurea triennale/diploma di I livello (7)

[] di essere in possesso del seguente diploma universitario/laurea triennale/diploma di I livello oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza : _____
conseguito il _____ presso _____
con votazione finale _____

Corsi di perfezionamento/Master (8)

[] di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione/master: _____
conseguito il _____ i durata almeno annuale 1500 ore/60 CFU presso _____
con il superamento dell'esame finale.

(è possibile dichiarare più di un corso purché conseguiti in anni accademici diversi)

Corsi di perfezionamento/Master (8)

[] di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione/master: _____
conseguito il _____ i durata almeno annuale 1500 ore/60 CFU presso _____
con il superamento dell'esame finale.

(è possibile dichiarare più di un corso purché conseguiti in anni accademici diversi)

Laurea vecchio ordinamenti/specialistica/magistrale/diplomi AFAM vecchio ordinamento o di II livello (7)

[] di essere in possesso della seguente laurea/diploma AFAM oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza _____
conseguita il _____ presso _____
con votazione finale _____

Dottorato di Ricerca (9)

[] di essere in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca _____
conseguito il _____ presso _____

Frequenza del corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica (per la sola scuola primaria) (10)

[] di aver frequentato il corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nei piani attuati dal Ministero presso _____ nell'anno scolastico _____

Partecipazione agli esami di stato

di aver partecipato agli esami di stato come presidente o commissario negli anni scolastici:

1998/1999 presso: _____ presidente commissario

1999/2000 presso: _____ presidente commissario

2000/2001 presso: _____ presidente commissario

Docenti utilizzati in altra classe di concorso per la quale sono abilitati e per la quale chiedono il passaggio

di essere stato utilizzato negli anni scolastici

_____ presso _____

_____ presso _____

_____ presso _____

_____ presso _____

nella classe di concorso _____ e di richiedere il passaggio per la medesima classe

Servizio per almeno 3 anni nelle scuole carcerarie/ospedaliere/corsi serali/centri territoriali (CTP/CPIA)/corsi per lavoratori/corsi per l'educazione degli adulti/corsi di alfabetizzazione

di avere prestato servizio negli anni scolastici

_____ presso _____

_____ presso _____

_____ presso _____

_____ presso _____

e di avere diritto alla priorità nella mobilità verso le medesime istituzioni

Titolo CLIL livello C1

di essere in possesso della certificazione del livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico CLIL presso _____ e di aver superato l'esame finale.

Titoli CLIL non livello C1

di **non** essere in possesso della certificazione del livello C1 del QCER, di aver svolto il corso metodologico CLIL presso _____ e di aver ottenuto la relativa attestazione di frequenza.

ALTRE DICHIARAZIONI

Dichiarazione possesso requisiti per passaggio di cattedra o di ruolo

- di aver superato l'anno di prova nel ruolo di appartenenza;
- di aver conseguito l'abilitazione per la classe di concorso/posto _____
a seguito di **(11)** _____
(indicare il tipo di procedura, gli estremi del bando e dall'U.S.P. o Sovrintendenza interessato)
- e di aver riportato la seguente votazione _____

di essere in possesso del diploma di maturità magistrale conseguito nell'anno scolastico _____
presso _____ il _____

di essere in possesso del seguente diploma di maturità utile per l'accesso alle classi di concorso della tabella C (ITP) conseguito nell'anno scolastico _____
presso _____ il _____

Specializzazione sul sostegno

di aver conseguito il titolo di specializzazione monovalente (udito-vista- psicofisici), polivalente per l'insegnamento su posti di sostegno nella scuola _____ conseguito il _____
presso _____

Personale trasferito d'ufficio nell'ottennio precedente che chiede la continuità

di essere stat... trasferit... d'ufficio da _____
(scuola dalla quale si è stati trasferiti d'ufficio nell'ultimo **ottennio** [a partire dal 2008/2009])
nell'anno scolastico _____ e di aver sempre richiesto la medesima sede nelle domande di trasferimento negli anni scolastici successivi:
 2009/2010
 2010/2011
 2011/2012
 2012/2013
 2013/2014
 2014/2015
 2015/2016

E di non aver fruito, nei medesimi anni scolastici, dell'assegnazione provvisoria

data _____

Firma

Note

(1) I punti A-1, A-2 e A-3 sono alternativi tra loro.

Il punteggio spetta per il comune di residenza dei familiari a condizione che essi, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risiedano effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. Dall'iscrizione anagrafica si prescinde quando si tratti di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza.

Il punteggio di ricongiungimento e quello per la cura e l'assistenza dei familiari (lettera D della Tabella A – Parte II) spettano anche nel caso in cui nel comune ove si registra l'esigenza familiare non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l'insegnamento del richiedente) ovvero per il personale educativo, istituzioni educative richiedibili: in tal caso il punteggio sarà attribuito per tutte le scuole ovvero istituzioni educative del comune più vicino, secondo le tabelle di viciniorietà, purché comprese fra le preferenze espresse; tale punteggio sarà attribuito anche nel caso in cui venga indicata dall'interessato una preferenza zonale (distretto/ambito, comune, provincia) che comprenda le predette scuole. Per quanto attiene all'organico della scuola dell'infanzia e primaria, qualora il comune di residenza del familiare, ovvero il comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, non sia sede di Circolo didattico o di Istituto comprensivo, il punteggio va attribuito per il comune sede dell'istituzione scolastica che abbia un plesso nel comune di residenza del familiare, ovvero nel comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II.

(2) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i sei anni o i diciotto tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(3) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore, ricoverati permanentemente in un istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare di necessità la residenza nella sede dello istituto medesimo.

c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, di cui agli artt.114, 118 e 122, D.P.R. 9/10/1990, n. 309, programma che comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990.

(4) Nella mobilità territoriale (trasferimenti) si valuta un solo concorso pubblico, in quella professionale possono essere valutati più concorsi pubblici

(5) È equiparata all'inclusione in graduatoria di merito l'inclusione in terne di concorsi a cattedre negli istituti di istruzione artistica. Si precisa che i concorsi ordinari a posti della scuola dell'infanzia non sono valutabili nell'ambito della scuola primaria, così come, i concorsi ordinari a posti della scuola secondaria di I grado non sono valutabili nell'ambito degli istituti della secondaria di II grado ed artistica; analogamente i concorsi ordinari a posti di insegnante diplomato nella scuola secondaria di II grado sono valutabili esclusivamente nell'ambito del ruolo dei docenti diplomati.

I concorsi ordinari a posti di personale educativo sono da considerare di livello pari ai concorsi della scuola primaria.

I concorsi a posti di personale ispettivo e dirigente scolastico sono da considerare di livello superiore rispetto ai concorsi a posti di insegnamento.

A norma dell'art. 16, ultimo comma, del D.L. 30.1.76, n. 13, convertito con modificazioni nella l. 30/3/76, n. 88 il concorso a cattedre di educazione fisica, indetto con il D.M. 5/5/73 - i cui atti sono stati approvati con D.M. 28/2/80 - è valevole esclusivamente per cattedre nella scuola secondaria di primo grado.

Sono ovviamente esclusi i concorsi riservati per il conseguimento dell'abilitazione o dell'idoneità all'insegnamento e la partecipazione a concorsi ordinari ai soli fini del conseguimento dell'abilitazione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 5 maggio 1973, sono esclusi coloro che hanno conseguito la sola abilitazione riportando un punteggio inferiore a 52,50/75 nei concorsi ordinari per l'accesso a posti e cattedre nella scuola banditi antecedentemente alla legge 270/82.

Tale punteggio spetta anche per l'accesso a tutte le classi di concorso appartenenti allo stesso ambito disciplinare per il quale si è conseguita l'idoneità in un concorso ordinario per esami e titoli bandito in attuazione della legge 124/1999.

(6) Il punteggio va attribuito al personale in possesso di laurea. Vanno riconosciuti oltre ai corsi previsti dagli statuti delle università (art. 6 legge n. 341/90), ovvero attivati con provvedimento rettorale presso le scuole di specializzazione di cui al D.P.R. 162/82 (art. 4 - 1° comma, legge n. 341/90) anche i corsi previsti dalla legge n. 341/90, art. 8 e realizzati dalle università attraverso i propri consorzi anche di diritto privato nonché i corsi attivati dalle università avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati con facoltà di prevedere la costituzione di apposite convenzioni (art. 8 legge n. 341/90) nonché i corsi previsti dal decreto 3.11.1999, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono assimilati ai diplomi di specializzazione i diplomi di perfezionamento post-laurea, previsti dal precedente ordinamento universitario, qualora siano conseguiti a conclusione di corsi che presentino le stesse caratteristiche dei corsi di specializzazione (durata minima biennale, esami specifici per ogni materia nel corso dei singoli anni e un esame finale).

Si ricorda che a norma dell'art. 10 del D.L. 1/10/73, n. 580, convertito con modificazioni nella legge n. 30/11/73, n. 766 le denominazioni di università, ateneo, politecnico, istituto di istruzione universitaria possono essere usate soltanto dalle università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale a norma delle disposizioni di legge.

Si precisa che non rientra fra quelli valutabili il titolo di Specializzazione per l'insegnamento ad alunni in situazione di disabilità di cui al D.P.R. 970/75, rilasciato anche con l'eventuale riferimento alla Legge 341/90 – commi 4, 6 e 8. Analogamente non si valutano i titoli rilasciati dalle Scuole di Specializzazione per l'insegnamento nella scuola

secondaria (SISS). Detti titoli non possono essere, infatti, considerati titoli generali aggiuntivi in quanto validi sia per l'accesso ai ruoli sia per il passaggio.

Il punteggio spetta per il titolo aggiuntivo a quello necessario per l'accesso al ruolo d'appartenenza o per il conseguimento del passaggio richiesto. Il diploma di laurea in scienze motorie non dà diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto al diploma di Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF).

(7) La laurea triennale o di I livello che consente l'accesso alla laurea specialistica o magistrale non dà diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto a queste ultime.

Analogamente il diploma accademico di secondo livello non dà diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto al diploma accademico di primo livello o al diploma di accademia di belle arti e di conservatorio di musica rilasciati in base agli ordinamenti previgenti alla legge 508/99.

Il diploma di laurea in scienze della formazione primaria non si valuta in quanto è un titolo richiesto per l'accesso al ruolo di appartenenza. Pertanto alla laurea in scienze della formazione primaria con indirizzo-infanzia, titolo non utile ai fini dell'accesso al ruolo della scuola primaria, deve essere attribuito il punteggio di n. 5 punti in quanto titolo aggiuntivo a quello necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza; ai docenti in ruolo nella scuola dell'infanzia che siano in possesso di laurea in scienze della formazione primaria con indirizzo-primaria, titolo non utile ai fini dell'accesso al ruolo della scuola dell'infanzia, verrà riconosciuto il punteggio di n. 5 punti in quanto titolo aggiuntivo a quello necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza.

Il diploma di laurea in Didattica della musica non si valuta:

- ai docenti titolari delle classi di concorso A031 e A032 in quanto titolo richiesto per l'accesso al ruolo di appartenenza;

- ai docenti titolari della classe di concorso A077 qualora riconosciuto come titolo valido ope legis ai fini dell'accesso a tale classe di concorso (art. 1, comma 2 bis del D.L. 3 luglio 2001, n. 255, convertito con modificazioni dalla L. n. 333/2001; art. 2, comma 4 bis del D.L. n. 97/2004, convertito con modificazioni dalla L. n. 143/2004; art. 1, comma 605 L. n. 296/2006).

(8) Il punteggio può essere attribuito anche al personale diplomato. I corsi tenuti a decorrere dall'anno accademico 2005/06 saranno valutati esclusivamente se di durata annuale, con 1500 ore complessive di impegno, con un riconoscimento di 60 CFU e con esame finale.

(9) Si valuta un solo titolo

(10) Il punteggio viene attribuito per il conseguimento di un solo titolo linguistico.

(11) Elenco concorsi e sessioni abilitanti.

SCUOLA DELL'INFANZIA	
O.M. 272; 3.9.82 - Conc. Ord. Scuola Materna	O.M. 90; 9.3.84 - Conc. Ord. Scuola Materna
O.M. 217; 29.7.86 - Conc. Ord. Scuola Materna	D.M. 23.3.90 - Conc. Ord. Scuola Materna
D.D.G. 6.4.99 - Conc. Ord. Scuola Materna	O.M. 153/99 Ab. Ris. Scuola Materna
O.M. 33/2000 - Ab. Riserv. Scuola Materna	O.M. 1/01 - Ab. Ris. Scuola Materna
DM 21/05 - Ab. Ris. Scuola Dell'Infanzia	DM 85/05 - Ab. Ris. Scuola Dell'Infanzia
DDG 92/12 - Conc. Ord. Scuola Dell'Infanzia	

SCUOLA PRIMARIA	O.M. 68; 20.03.75 - Conc. Ord. Scuola Element.
D.M. 3/9/82 - Conc. Ord. Scuola Element.	O.M. 1/12/84 - Conc. Ord. Scuola Element.
O.M. 5/4/90 - Conc. Riser. Scuola Element.	D.M. 23.3.90 - Conc. Ord. Scuola Element.
D.M. 20.10.94 - Conc. Ord. Scuola Element.	D.D.G. - 2.4.99 - Conc. Ord. Scuola Element.
O.M. 153/99 Ab. Ris. Scuola Element.	O.M. 33/2000 - Ab. Riserv. Scuola Element.
O.M. 1/01 - Ab. Ris. Scuola Element.	DM 21/05 - Ab. Ris. Scuola Primaria
DM 85/05 - Ab. Ris. Scuola Primaria	DDG 92/12 - Conc. Ord. Scuola Primaria

SCUOLA SECONDARIA	L.463/78
O.M. 02/09/82 ab. ris. Artt.35 e 76 L. 270	D.M. 04/09/82 Conc. Ord. Scuola sup.
O.M. 04/09/82 Conc. Ord. Scuola Media	D.M. 29/12/84 Conc. Ord. Scuola sup.
O.M. 29/12/84 Conc. Ord. Scuola Media	O.M. 170 del 20/06/88 - Ab. ris. Scuola sup.
O.M. 394 del 18/11/89 - ab. ris. Scuola Media	D.M. 23/03/90 - Conc. Ord. Scuola media e sup.
D.M. 23/01/94 corsi di riconversione prof.le	O.M. 395 del 18/11/89 - Ab. ris. Scuola sup.
O.M. 99 del 09/04/90 - Ab. ris. Scuola Media (Private)	O.M. 100 del 09/04/90 - Ab. ris. Scuola sup. (Private)
O.M. 79 del 26/03/90 - Ab. ris. Ed. fisica e music. S.M.S.	D.D.G. 31/03/99 - Conc. Ord. Ambiti disciplinari
D.D.G. 01/04/99 - Conc. Ord. Classi di Concorso	O.M. 153/99 - Ab. ris. L.124/99
O.M. 33/00 - Ab. ris. L.124/99	O.M. 1/01 - Ab. ris. L.124/99
DM 21/05 - Ab. Ris.	DM 85/05 - Ab. Ris.
DDG 92/12 - Conc. Ord.	

INSEGNAMENTI MUSICALI	
Sessioni riservate	
Ordinanza Ministeriale 6 agosto 1999, n. 202 Indizione di una sessione riservata di esami, finalizzata al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento di "strumento musicale" nella scuola media, ai sensi dell'art. Il comma 9, e dell'art. 3, comma 2 lett. b della legge 3 maggio 1999 n. 124	Decreto Ministeriale 8 novembre 2004 prot. n. 100 Attivazione corsi a.a. 2004-2005 - ai sensi della legge n.143/04, articolo 2, commi 2, 4 e 4 bis - presso i Conservatori nell'ambito della Scuola di Didattica della Musica
Decreto Ministeriale 28 settembre 2007 n. 137 Attivazione biennio di secondo livello per la formazione di docenti nella classe di concorso di educazione musicale (A031 e A032) e di strumento musicale (A033) articolo 3 comma 3	
Abilitazioni ope legis nella A077	
Legge 124/99 art. 11 comma 9 requisiti: abilitazione in educazione musicale + 360 giorni di servizio effettivo nell'insegnamento sperimentale di strumento musicale nella scuola media nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-1990 e il 25 maggio 1999, di cui almeno 180 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1994-1995	Ordinanza Ministeriale 2 gennaio 2001, n. 1 art. 6 comma 6. Requisiti: abilitazione in educazione musicale + 360 giorni di servizio effettivo nell'insegnamento sperimentale di strumento musicale nella scuola media nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-1990 e il 27 aprile 2000 di cui almeno 180 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1994-1995
Legge 296/06 art. 1 comma 605 lettera c), decimo periodo. Requisiti: possesso dell'abilitazione in educazione musicale, conseguita entro la data di scadenza dei termini per l'inclusione nelle graduatorie permanenti per il biennio 2005/ 2006-2006/2007 + inserimento negli elenchi compilati ai sensi del decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 febbraio 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 1996,	
Abilitazione ope legis A031 e A032	
D.L. 212/02 art. 6 comma 1 lettera a-bis. Requisiti: diploma conseguito al termine dei corsi di didattica della musica + diploma di scuola secondaria superiore + diploma di conservatorio.	